



Circolo Socio Culturale Hobbisti

Via A. Mella 1 – 20034 San Giorgio su Legnano (MI)

www.hobbistisangiorgio.it



Cartapesta Filatelia Fotografia Medaglie Modellismo Numismatica Pittura Poesia Restauro Scultura

il Circolo Socio Culturale Hobbisti con il patrocinio del Comune di San Giorgio su Legnano, organizza sabato 20 giugno una serata di Poesia & Musica dedicata al Poema di Yemanjá. Interpreti e protagonisti dell'evento saranno Giancarlo Fattori e Stefano Bertoli che attraverso una performance giocata sui piani della poesia e della musica accompagnati dalle installazioni artistiche di Tiziana Rosmini.

Stefano Bertoli nasce musicalmente negli anni '80 come batterista e percussionista in realtà free jazz, suonando con gruppi italiani e internazionali. Nel corso del tempo intraprende percorsi lungo i sentieri della musica elettronica sperimentale, alternando la professione di fonico a quella di musicista e performer, specializzato su sintetizzatori modulari. Collabora con alcune realtà italiane e internazionali, ha inciso diversi album sia come solista che all'interno di gruppi. Organizza, a livello nazionale, rassegne di musica elettronica e sperimentale, come AnomaliA, International Drone Day, Genova Modulare, ma anche eventi multilinguaggio di musica, poesia, arte, come DiSuoni DiVersi DiSegni e Ancora Vivo. Inoltre, come fotografo, ha all'attivo dei libri dedicati al Giappone, e uno ispirato al film di Wenders Il Cielo Sopra Berlino.

Giancarlo Fattori non ha mai fatto della propria arte poetica una professione. Scopre il piacere della scrittura durante il servizio militare, e la coltiva con parsimonia nel corso degli anni. La maggior parte del suo lavoro non è mai stata resa pubblica. Ha pubblicato un racconto, Sonata per carta straccia e inchiostro, e un romanzo, La danza di Shiva. È anche autore di alcune raccolte poetiche, tra le quali Queer Songs, Agogò, Luce Raminga, Non smettere mai di baciarmi. Come poeta collabora saltuariamente col il blog Dinanimismo. Come autore di recensioni cinematografiche ha scritto per diversi blog e pagine social. Attualmente collabora con il blog SoWhat nell'ambito di recensioni e riflessioni di natura musicale.

L'idea del Poema di Yemanjá nasce lungo le spiagge oceaniche di Praja Seca, Rio de Janeiro, quando Fattori ha modo di imbattersi in un piccolo altare costruito

tra i rovi e la sabbia, e dedicato a Yemanjà, la Orixà dell'oceano nelle religioni afro-brasiliane. Conoscendo il Brasile, a cui è legato per motivi personali, ha iniziato a concepire il Poema come omaggio alla Dea. Composto in cinque movimenti con samba finale, il Poema non è nato con la musica, ma è stato musicato durante la performance genovese grazie alle improvvisazioni di Dr. Fungus e Maurizio Mongiovì, e del soprano Antonella Suella. E così viene presentato nella performance qui a San Giorgio, rivestito dalle improvvisazioni sonore di Stefano Bertoli. Sonorità elettroniche, aliene alle musiche delle tradizioni brasiliane, che creano un contrasto interessante. La ricerca spirituale è sempre stata presente sia nella poesia di Fattori che nella musica di Bertoli. Il Poema di Yemanjà fa incontrare queste due ricerche spirituali su un territorio neutro. Ciò che i due artisti proveranno a fare sarà condurre per mano il pubblico in una dimensione altra rispetto alla nostra realtà, mai come in questi giorni afflitta da emozioni negative. Sarà come chiedere alla Dea di donarci una qualche specie di pace, almeno dentro di noi.

Fattori e Bertoli, insieme al musicista Antonio Tonietti, hanno realizzato una traccia sonora a nome S.T.A.B., dal titolo Apokatastasis. Bertoli ha inoltre prestato alcuni suoi tappeti sonori per due video letture di Fattori su Majakovskij, e ha invitato due volte Fattori a partecipare alla rassegna DiSuoni DiVersi DiSegni a Genova. Nella cornice barocca della Biblioteca Universitaria è stato performato per la prima volta il Poema di Yemanjà, nell'ottobre del 2025.

La performance sarà arricchita da alcune installazioni di Tiziana Rosmini, straordinaria artista parabiaghese che porta sempre una sua luce libera e rigorosa in pitture, sculture, incisioni che vogliono essere enigmatiche e nascoste a una lettura razionale delle cose. Saranno opere aperte a ogni interpretazione, ma che vogliono dialogare con il tempo, lo spazio, la materia, il vuoto. Rosmini e Fattori hanno già avuto modo di lavorare insieme, in passato, con alcune esposizioni di scultura e poesia. Questa è l'occasione di ritrovarsi dopo diversi anni nel nome dell'arte.

Per Fattori e Bertoli l'artista agisce come una sorta di lente di ingrandimento: mentre il mondo osserva la realtà in modo frammentario e dispersivo, l'artista sintetizza quella complessità in un'unica, folgorante visione. La musica ha la

capacità di dare una forma emotiva al tempo, di unire in un unico flusso emozioni separate e caotiche, di trasformare i mille stati d'animo in un unico scrigno sonoro che li contiene tutti. Mentre la musica lavora sulle astrazioni, la poesia lavora sull'essenza. È il tentativo di dare un nome all'innominabile, cogliere l'anima delle cose in un solo verso, vedere l'oceano in una goccia d'acqua. La poesia accorcia le distanze tra ciò che sentiamo e ciò che riusciamo a dire. Musica e poesia mettono a fuoco la realtà. Se la vita quotidiana è un insieme di punti contrastanti e rumori di fondo, l'arte è il momento in cui tutto converge. La musica permette di sentire la coerenza dell'universo, la poesia permette di leggerla. Musica e poesia sono strumenti per trovare l'unità laddove gli altri vedono solo frammenti.

La serata sarà ospitata sabato 20 giugno a partire dalle ore 21,00 nella Sala Consiliare "Giacomo Bassi" del Comune di San Giorgio su Legnano, in Piazza IV novembre 7 a San Giorgio su Legnano.

per informazioni telefonare al 379.1514002
